Azienda Socio Sanitaria Territoriale Nord Milano

Deliberazione pubblicata all'Albo Informatico dell'Azienda
Dal 10/06/2020 al 01/07/2020

Il Responsabile U.O.C. Affari Generali (dott/ssa/Silvia Liggeri)

Deliberazione n.

362

del

03/06/2020

Tit. di Class. 1.1.02

A187 RL/SC

OGGETTO: Revoca della deliberazione n. 237 del 08 aprile 2020 e aggiudicazione al secondo classificato della gara d'appalto, secondo procedura aperta, per l'affidamento delle opere di "Adeguamento impianti e presidi antincendio presso il P.O. di Sesto San Giovanni". CIG: 8176923253 - CUP: E42C18000160002. (D.G.R. n. X/7150/2017 e D.G.R. n. XI/770/2018).

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che, con deliberazione n. 237 del 08 aprile 2020, è stata disposta l'aggiudicazione dell'appalto delle opere di adeguamento impianti e presidi antincendio presso il P.O. di Sesto San Giovanni al R.T.I. tra Vella Salvatore S.r.I. e Ve.Ar. Impianti S.r.I., a seguito dello sconto offerto del 28,055% sull'importo a base d'asta di € 1.507.077,64, al netto degli oneri della sicurezza pari a € 30.455,74, non soggetti a ribasso, e dell'IVA;

PRESO ATTO che, in esito alle verifiche sul possesso dei requisiti dell'aggiudicatario, a carico della società Ve.Ar. Impianti S.r.I. sono risultate gravi irregolarità definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, di cui all'art. 80, comma 4, del D. Lgs. n° 50/2016, per un importo complessivo di € 34.668,33;

VISTA la nota in data 29/04/2020, con cui la società Vella Salvatore S.r.l. ha comunicato l'avvenuto pagamento del suindicato importo di € 34.668,33 tramite versamenti effettuati dalla ditta Ve.Ar. Impianti S.r.l. all'Agenzia delle Entrate in data 27-28 e 29/04/2020;

ho



VISTI:

- l'art. 80, comma 4, d.lgs. n. 50/2016, che testualmente recita: "Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte (...), secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. (...) Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte (...), compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande";
- l'art. 48, comma 19, d.lgs. n. 50/2016, secondo il quale «è ammesso il recesso di una o più imprese raggruppate (...) esclusivamente per esigenze organizzative del raggruppamento e sempre che le imprese rimanenti abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire. In ogni caso la modifica soggettiva di cui al primo periodo non è ammessa se finalizzata ad eludere la mancanza di un requisito di partecipazione alla gara»;
- l'art. 48, comma 9, d.lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale «Salvo quanto disposto ai commi 17 e 18, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei (...) rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta»;

CONSIDERATO, pertanto, che:

- non sono consentite regolarizzazioni postume della posizione fiscale, in quanto l'impresa dev'essere in regola con l'assolvimento degli obblighi relativi al pagamento delle imposte fin dalla presentazione dell'offerta e conservare tale stato per tutta la durata della procedura di aggiudicazione e del rapporto con la stazione appaltante, restando irrilevante un eventuale adempimento tardivo dell'obbligazione;
- la società Ve.Ar. Impianti S.r.l. è risultata carente del requisito della regolarità fiscale al momento della presentazione dell'offerta e ha regolarizzato la propria posizione solo dopo la notifica dell'irregolarità da parte della Stazione appaltante; la stessa, dunque, non può beneficiare della deroga di cui all'ultimo periodo del comma 4 del citato art. 80;
- per la medesima motivazione, non può trovare applicazione il combinato disposto dei commi 17, 18 e 19-ter dell'art. 48 del d.lgs. n. 50/2016, per cui non è consentito sostituire la società mandante con altro operatore economico in possesso dei requisiti di gara necessari;

RICHIAMATI:

- l'art. 32, comma 7, d.lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale "L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.";
- l'art. 95, comma 15, d.lgs. n. 50/2016, secondo cui "ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione







della soglia di anomalia delle offerte", dovendosi ritenere confermata, pertanto, la soglia di anomalia delle offerte pari a: 28,08828;

RITENUTO, dunque, di:

- dover revocare l'aggiudicazione al RTI Vella Salvatore S.r.l. (mandatario), per difetto del requisito della regolarità fiscale in capo alla mandante Ve.Ar. Impianti S.r.l. al momento della presentazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 80, comma 4, del D. Lgs. n° 50/2016;
- procedere all'escussione della garanzia provvisoria prestata dal suddetto raggruppamento temporaneo di imprese, per un importo di € 15.375,33, ai sensi dell'art. 93, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016;
- aggiudicare l'appalto in oggetto al concorrente classificatosi in seconda posizione, R.T.I. da costituire tra EDIL IMPIANTI S.R.L. (mandataria), con sede legale e domicilio fiscale in Cinisello Balsamo (MI), Via Monfalcone, n. 39/N, Partita IVA n. 06983440964, e Se.Ma. Costruzioni S.r.I. con sede legale e domicilio fiscale in Milano, Via Ennio Morlotti, n. 11, Partita IVA n. 06396940964, il quale ha offerto uno sconto del 28,043% sul prezzo a base d'asta, per un importo dei lavori di € 1.084.447,86, oltre oneri della sicurezza pari a € 30.455,74, non soggetti a ribasso, IVA esclusa;

DATO ATTO che, a seguito del ribasso d'asta conseguito, il quadro economico dei lavori in oggetto, pari a € 2.350.000,00, è mutato come da seguente prospetto:

Lavori	Importo (€)
Opere edili	434.714,82
Impianti elettrici e speciali	535.869,14
Impianti idrico-antincendio	113.863,89
Lavori aggiudicati	1.084.447,86
oneri sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	30.455,74
TOTALE LAVORI	1.114.903,60
SOMME A DISPOSIZIONE	
Opere in economia escluse dall'appalto	150.000,00
IVA lavori (22%)	245.278,79
Spese tecniche per progettazione, CSP, direzione lavori e collaudo	141.766,00
IVA + 4% spese tecniche	38.107,00
Incentivi ex art 92 D.lgs 163/2006 e s.m.i.	15.000,00
Spese per pubblicità/oneri gara	6.630,00
Imprevisti e arrotondamenti	85.669,74
Ribasso d'asta gara lavori e progettazione	552.644,87
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	1.235.096,41
TOTALE COMPLESSIVO	2.350.000,00

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.M. infrastrutture e trasporti 2 Dicembre 2016, l'aggiudicatario è tenuto al rimborso alla stazione appaltante, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, dei costi di pubblicazio-





ne del bando di gara e degli avvisi, pari a presunti € 3.540,00, a seguito del quale si procederà alla rimodulazione del presente quadro economico;

- PRECISATO e DATO ATTO che l'importo stimato presunto derivante dall'applicazione dell'articolo 113 "Incentivi e funzioni tecniche" del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., calcolato sulla base dei criteri riportati nel sub allegato n. 1 della sopra richiamata DGR XI/2672/2019 nonché alle note trasmesse da Regione Lombardia in data 5 febbraio 2020 (di cui una pervenuta con prot. RL RLAOOG1 2020 833 e l'altra caricata direttamente su portale regionale SCRIBA) pari a complessivi € 15.000,00 Iva esclusa, è stato annotato nel bilancio 2020 con deliberazione n. 237 del 08 aprile 2020 e potrà essere erogato a seguito dell'approvazione del relativo regolamento aziendale;
- RICORDATO che il costo dell'opera, approvato con decreto Direzione Generale Welfare n. 10077 del 9 Luglio 2019, è interamente finanziato con fondi regionali nell'ambito del "Programma regionale straordinario investimenti in sanità", di cui alla D.G.R. n. X/7150/2017 per € 2.000.000,00 e alla D.G.R. n. XI/770/2018 per € 350.000,00, di cui:
 - ➤ € 638.314,61 quale quota relativa a imprevisti e ribassi d'asta, che verranno annotati qualora se ne ravvisi l'opportuna necessità e comunque previa autorizzazione regionale;
 - ➤ € 179.873,00 quale quota relativa ai costi delle spese tecniche di progettazione e direzione lavori di cui € 55.833,65 già annotati con Deliberazioni n. 64 del 13.02.2019 e n. 243 del 18.04.2019, ed € 124.039,35 che verranno annotati con successivo provvedimento all'atto dell'aggiudicazione della Direzione Lavori e del Collaudatore;
 - ➤ € 2.530,00 relativi agli oneri di gara e oneri ANAC già annotati con precedenti provvedimenti di cui alle Delibere n. 18 del 18.01.2019, n. 64 del 13.02.2019 e n. 243 del 18.04.2019;
 - > 1.529.061,75 già annotati con deliberazione n. 237 del 08 aprile 2020, relativi all'importo complessivo dei lavori IVA inclusa, opere in economia, incentivi ex art. 113 D.lgs 50/2016 e oneri di gara pari a € 4.100,00;
 - ➤ € 220,64, derivanti dal maggior costo dell'offerta della seconda classificata, da annotare ai conti di bilancio indicati nell'ultimo foglio della presente deliberazione
- **ATTESO** che la U.O.C. Tecnico Patrimoniale proponente ha acquisito dalla U.O.C. Bilancio e Risorse Finanziarie l'attestazione della copertura finanziaria inerente al presente provvedimento, come riportato nell'ultimo foglio;
- **SU PROPOSTA** del Responsabile della U.O.C. Tecnico-Patrimoniale il quale attesta la legittimità e regolarità tecnico/amministrativa del presente provvedimento, come riportato nell'ultimo foglio;
- PRESO ATTO del parere favorevole espresso, per quanto di rispettiva competenza, dal Direttore Amministrativo, dal Direttore Sanitario e dal Direttore Sociosanitario;



-delibera-

per le motivazioni esposte in premessa:

- di revocare l'aggiudicazione dell'appalto delle opere di adeguamento impianti e presidi antincendio presso il P.O. di Sesto San Giovanni, disposta con deliberazione n. 237 del 08 aprile 2020, al RTI Vella Salvatore S.r.I. (mandatario), per difetto del requisito della regolarità fiscale in capo alla mandante Ve.Ar. Impianti S.r.I. al momento della presentazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 80, comma 4, del D. Lgs. n° 50/2016;
- 2. di procedere all'escussione della garanzia provvisoria prestata dal suddetto raggruppamento temporaneo di imprese, per un importo di € 15.375,33, ai sensi dell'art. 93, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016;
- 3. di aggiudicare l'appalto in oggetto al concorrente classificatosi in seconda posizione, R.T.I. da costituire tra EDIL IMPIANTI S.R.L. (mandataria), con sede legale e domicilio fiscale in Cinisello Balsamo (MI), Via Monfalcone, n. 39/N, Partita IVA n. 06983440964, e Se.Ma. Costruzioni S.r.I. con sede legale e domicilio fiscale in Milano, Via Ennio Morlotti, n. 11, Partita IVA n. 06396940964, il quale ha offerto uno sconto del 28,043% sul prezzo a base d'asta, per un importo dei lavori di € 1.084.447,86, oltre oneri della sicurezza pari a € 30.455,74, non soggetti a ribasso, IVA esclusa;
- 4. di dare atto che il costo dell'opera, approvato con decreto Direzione Generale Welfare n. 10077 del 9 Luglio 2019, è interamente finanziato con fondi regionali nell'ambito del "Programma regionale straordinario investimenti in sanità", di cui alla D.G.R. n. X/7150/2017 per € 2.000.000,00 e alla D.G.R. n. XI/770/2018 per € 350.000,00;
- di annotare il costo derivante dal presente provvedimento, pari a € 220,64, a carico del citato finanziamento regionale, ai conti di bilancio indicati nell'ultimo foglio della presente deliberazione;
- 6. di annotare, altresì, la somma di € 15.375,33 derivante dall'escussione della garanzia provvisoria prestata dal RTI Vella Salvatore S.r.I./Ve.Ar. Impianti S.r.I., ai sensi dell'art. 93, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, al conto di bilancio indicato nell'ultimo foglio del presente provvedimento;
- 7. di dare atto che l'importo stimato presunto derivante dall'applicazione dell'articolo 113 "Incentivi e funzioni tecniche" del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., calcolato sulla base dei criteri riportati nel sub allegato n. 1 della sopra richiamata DGR XI/2672/2019 nonché alle note trasmesse da Regione Lombardia in data 5 febbraio 2020 (di cui una pervenuta con prot. RL RLAOOG1 2020 833 e l'altra caricata direttamente su portale regionale SCRIBA) pari a complessivi € 15.000,00 lva esclusa, è stato annotato nel bilancio 2020 con deliberazione n. 237 del 08 aprile 2020 e potrà essere erogato a seguito dell'approvazione del relativo regolamento aziendale;



- 8. di dare mandato al Responsabile del Procedimento per tutti i necessari, successivi, incombenti all'esecuzione del presente provvedimento:
- 9. di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 17, comma 6, della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33, e ss. mm.ii;
- 10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio online aziendale, ai sensi dell'art 17, comma 6, della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33, e ss. mm.ii;
- 11. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio Sindacale.

(atti n. 1/2020 class. 1.6.04)

Parere favorevole:

IL DIRETTORE SAMITARIO

(d.ssa Annallisa Fumagalli)

AMMINISTRATIVO (dott. Giovanni Palazzo)

IL DIRETTORE SOCIOSANITARIO (d.ssa Barbara Mangiacavalli)

IL DIRETTORE, GENERALE (d.ssa Elisabetta/Fabbrini)



deliberazione del Direttore Generale n. 362 del 193 610. 2020, avente all'oggetto:

"Revoca della deliberazione n. 237 del 08 aprile 2020 e aggiudicazione al secondo classificato della gara d'appalto, secondo procedura aperta, per l'affidamento delle opere di "Adeguamento impianti e presidi antincendio presso il P.O. di Sesto San Giovanni". CIG 8176923253 – CUP: E42C18000160002 (D.G.R. n. X/7150/2017 e D.G.R. n. XI/770/2018)".

* * * * * * * * * *

Il sottoscritto Responsabile della U.O.C. Tecnico Patrimoniale e Responsabile del procedimento:

ATTESTA

la legittimità e regolarità tecnico/amministrativa del presente provvedimento;

DICHIARA

di avere acquisito dalla competente U.O.C. Bilancio e Risorse Finanziarie l'attestazione della copertura finanziaria dei costi e/o degli introiti rivenienti dal presente provvedimento, i quali vengono annotati a bilancio come segue:

al conto di stato patrimoniale n. 04.45.00210 descrizione: manutenzione straordinaria immobilizzazioni in corso dell'anno 2020 per Euro 220,64.=

stato patrimoniale n. 20.07.00350 (D.G.R. X/7150/2017 di cui al Decreto n. 1085/2018)

al conto di stato patrimoniale n. 20.15.00002 descrizione: Fondo risorse plusvalenze da reinvestire dell'anno 2020 per Euro 15.375,33

in attesa della stesura definitiva del bilancio preventivo del/i relativo/i esercizi/i

OVVERO

☐ che il presente provvedimento non comporta alcun onere.

Il Responsabile della U.O.C. Tecnico Patrimoniale e Responsabile del procedimento (ing. Riccardo Lotti)

Il Responsabile della U.O.C. Bilancio e Risorse Finanziarie conferma:

la copertura economica del presente provvedimento e l'annotazione a bilancio sopra riportata

Che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio.

Il Responsabile della U.O.C. Bilancio e Risorse Finanziarie (d.ssa Domenica Luppino)